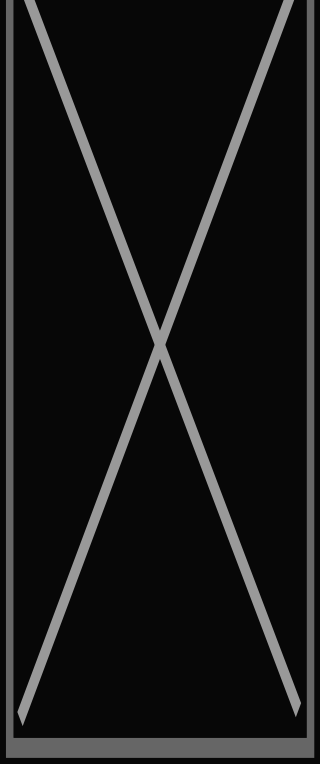
# Corona elimina la plastica dalle confezioni da sei lattine

bucket-corona-extra-ae2a73a2

Corona ha annunciato la prossima sperimentazione di anelli senza plastica per le proprie confezioni di 6 lattine presenti in alcuni mercati, nell'ambito dell'impegno assunto dal brand in collaborazione con Parley for the Oceans per essere all'avanguardia del settore nel packaging eco-compatibile. Corona e Parley condividono infatti la volontà di aiutare a salvaguardare gli oceani e le spiagge del mondo dall'inquinamento da plastica dei mari. La partnership, iniziata con l'impegno a proteggere 100 isole entro il 2020, si estende ora in direzione di un'innovazione scalabile che è in grado di modificare lo status quo. Con circa 8 milioni di tonnellate di plastica disperse ogni anno negli oceani , è necessario affrontare il problema su molteplici fronti, motivo per il quale Corona ha adottato la strategia A.I.R. messa a punto da Parley non solo per “evitare” e “intercettare” quanta più plastica possibile, ma anche per contribuire a “ridisegnare” le soluzioni che prevedono l’utilizzo di questo materiale.

*“I nostri oceani sono sotto attacco. Li stiamo facendo morire rapidamente distruggendo le basi chimiche che ci permettono di essere qui. Per questo scommettiamo su quei pochi che possono generare un reale cambiamento, coloro che stanno disegnando il futuro insieme a noi. Corona è un Ocean Champion, un valido alleato nella nostra guerra all'inquinamento da plastica dei mari - e parte attiva nel favorire la rivoluzione dei materiali che ci permetterà di superarlo. Condividiamo l'obiettivo di eliminare la plastica una volta per tutte perché non possiamo più permetterci di dover subire le conseguenze tossiche”*, ha dichiarato **Cyrill Gutsch**, fondatore e CEO di Parley for the Oceans.



Nonostante per le proprie confezioni Corona ricorra principalmente a vetro e cartone di fibra, il brand vede l'opportunità di contribuire a riprogettare un elemento che nel settore è normalmente in plastica: gli anelli per le confezioni da sei. Gli anelli privi di plastica in via di sperimentazione sono prodotti da fibre vegetali biodegradabili con un mix di scarti di sottoprodotti e materiali compostabili. Se dispersi nell'ambiente, questi anelli si scompongono in materiale organico non dannoso per l'ambiente, mentre i normali anelli in plastica sono realizzati con una tipologia fotodegradabile di polietilene che, se non riciclata, si riduce semplicemente in pezzi di plastica sempre più piccoli. Per quanto la maggior parte degli anelli di plastica sia riciclabile, in realtà la plastica prodotta generalmente non viene riciclata , motivo per il quale brand come Corona sono alla ricerca di soluzioni in grado di evitare del tutto il ricorso a questo materiale. Il progetto inizia presso la sede principale del brand, in Messico, a Tulum, dove la fase di sperimentazione degli anelli plastic-free prenderà il via all'inizio del nuovo anno.

*“La spiaggia è un elemento chiave del DNA di Corona, stiamo infatti collaborando con Parley per fronteggiare il problema della plastica proprio nei luoghi in cui si sta fisicamente accumulando”*, ha commentato **Evan Ellman**, Better World Director di Corona. *“Ci rendiamo conto dell'influenza che un brand globale come Corona può esercitare sull'intero settore, e con il supporto di Parley stiamo cercando soluzioni scalabili, come gli anelli plastic-free per le confezioni da sei, che possano diventare un nuovo standard in grado di far cessare definitivamente il ricorso a questo materiale”.*

Sin dall’avvio della loro partnership, nel 2017, Corona e Parley hanno effettuato oltre 300 operazioni di pulizia in più di 15 Paesi come Maldive, Palau, Messico, Repubblica Dominicana, Cile, Indonesia, Italia, Sudafrica e Australia con il contributo di oltre settemila volontari dalle oltre duecento località interessate al progetto, per un totale di oltre 1.360.000 chilogrammi di rifiuti plastici raccolti.